



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 2480 / 2021

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

**Oggetto: REVOCA DELLA DETERMINAZIONE N. 1569, IN DATA 14/07/2021, AD OGGETTO "STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE. APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE, A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO G.M.I. GENERAL MONTAGGI INDUSTRIALI SRL, DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE 'G. MARCONI' DI BOJON - CIG: 87097064C3"**

Il dirigente

**Premesso** che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

**visti:**

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 02/12/2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione procedure contrattuali", già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale;
- iii. la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 04/12/2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti, nonché la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 05/02/2018 con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

- iv. lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- v. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 4 del 22/01/2021, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale all'Area gare e contratti;
- vi. il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
- vii. il documento prot. n. 40562 del 30/05/2018 con il quale la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Campolongo Maggiore hanno sottoscritto la "Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia";
- viii. la deliberazione n. 18 del 18/12/2020, esecutiva, con la quale il Consiglio metropolitano ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2022-2023;
- ix. il decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 16/02/2021, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi e il Piano della performance 2021-2023 e che per l'Area gare e contratti è previsto l'obiettivo operativo 0111/4826 "Consolidamento della Stazione Unica Appaltante";
- x. il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 28 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

**dato atto** che il Comune di Campolongo Maggiore:

- i. con decreto del Ministero dell'Istruzione n. 175 del 10/03/2020 risultava assegnatario di un finanziamento di € 852.700,00 per l'intervento di "adeguamento sismico della scuola elementare 'G. Marconi' di Bojon";
- ii. con determinazione n. 117 del 15/04/2021 del Responsabile dell'Area servizi tecnici recante ad oggetto "Adeguamento sismico scuola elementare 'G. Marconi' di Bojon. Determina a contrarre", ha disposto di procedere all'affidamento dei "lavori di adeguamento sismico della scuola elementare 'G. Marconi' di Bojon", mediante procedura negoziata;
- iii. con nota prot. 5175 del 22/04/2021, acquisita agli atti della Città metropolitana di Venezia in data 23/04/2021 al prot. n. 20148, ha trasmesso via pec la documentazione necessaria per avviare la procedura di gara;

**dato atto** che la Città metropolitana di Venezia, in qualità di Stazione Appaltante:

- i. in data 29/04/2020 ha provveduto ad avviare la procedura selettiva, gestita attraverso la piattaforma telematica attiva all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>, invitando i venti operatori economici individuati dal RUP del Comune di Campolongo Maggiore tra gli operatori presenti nell'elenco fornitori della Città metropolitana di Venezia;
- ii. con verbale di gara del 17/05/2021 prot. n. 24995 la SUA ha individuato l'operatore economico G.M.I. General Montaggi Industriali Srl, c.f. 00281260299, con sede legale in Villadose (RO) - Via dello Sviluppo n. 19/21, quale miglior offerente, proponendo l'aggiudicazione a suo favore;
- iii. con determinazione dirigenziale n. 1569 del 14/07/2021, esecutiva ed efficace, ha aggiudicato definitivamente l'appalto dei "lavori di adeguamento sismico della scuola elementare 'G. Marconi' di Bojon" al suddetto operatore economico;
- iv. in data 14/07/2021, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha inoltrato via pec al suddetto aggiudicatario la comunicazione prot. n. 36850 e agli altri partecipanti alla procedura di gara la comunicazione prot. 36859;

v. **vista** la nota prot. n. 12177 del 01/10/2021 del RUP del Comune di Campolongo Maggiore, pervenuta a mezzo pec alla scrivente SUA e recepita nella medesima data al prot. n. 52282, con cui è stato richiesto di “*procedere con immediatezza alla revoca della determinazione n. 1569/2021*” a seguito della comunicazione da parte del Ministero dell’Istruzione, prot. n. 9067 del 22/07/2021, di decadenza del finanziamento dei lavori in oggetto;

**considerato** che la perdita del finanziamento comporta l’impossibilità di dar corso ai lavori, stante che l’intervento è finanziato prevalentemente dal contributo e che il Comune di Campolongo Maggiore non dispone di risorse proprie da destinare a tale finalità;

**accertato** che rientra nel potere discrezionale di questo Ente la possibilità di procedere alla revoca della procedura di gara allorché questa non risponda più alle esigenze del Comune per conto del quale la Stazione Appaltante della Città metropolitana di Venezia agisce, e sussista un interesse pubblico, concreto e attuale alla ridefinizione di atti divenuti non convenienti ed onerosi dal punto di vista economico finanziario;

**verificati** i presupposti di legge, ex art. 21 - quinquies della legge. 241/90, per procedere in autotutela alla revoca della determina di aggiudicazione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per mutamento della situazione di fatto ovvero per una nuova valutazione dell’interesse pubblico originario;

**dato atto** che, trattandosi di atto di revoca dell’aggiudicazione definitiva, con nota prot. n. 53291 inoltrata via pec in data 06/10/2021 all’operatore economico G.M.I. General Montaggi Industriali Srl, è stato comunicato l’avvio del procedimento ai sensi dell’articolo 7 della Legge 241/1990, cui l’impresa aggiudicataria non ha fatto seguire, entro i termini assegnati, alcuna osservazione;

**visto** come sia pertanto opportuno e legittimo adottare un atto in autotutela per le necessità sin qui evidenziate;

## D E T E R M I N A

di prendere atto e fare propria la narrativa che precede e per l’effetto:

1. di revocare, per le motivazioni di merito in premessa richiamate ed ai sensi dell’art. 21- quinquies della Legge 241/1990, la propria determinazione n. 1569 del 14/07/2021 ad oggetto “Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Venezia per conto del Comune di Campolongo Maggiore. Approvazione proposta di aggiudicazione e aggiudicazione, a favore dell’operatore economico G.M.I. General Montaggi Industriali Srl, dei lavori di adeguamento sismico della scuola elementare ‘G. Marconi’ di Bojon - CIG: 87097064C3”;
2. di revocare per le medesime motivazioni di merito espresse in narrativa tutti gli atti della procedura di gara, quali atti presupposti;
3. di procedere alle comunicazioni ex articolo 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
4. di dare atto che sono stati assolti gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) adottato dalla Città metropolitana di Venezia ed è stata accertata l’assenza di conflitti di interessi del dirigente e dei soggetti coinvolti nel presente procedimento di gara, in conformità a quanto prevede l’art. dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia;
5. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento in conformità all’allegato XIV, Parte I, lettera D (avviso relativo agli appalti aggiudicati) del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui agli artt. 72, 73 e 216 comma 11 del medesimo decreto (rif. Mis. Z02 del PTPCT 2021-2023).

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.T.C.P.T.:

- dichiara l'assenza di conflitto di interessi e incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario (rif. Mis. Z10 del PTPCT 2021-2023);
- dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z20A del PTPCT 2021-2023).

--

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente